

Dopo un lungo lavoro preparatorio

Conferenza di facoltà dal 29 ad Architettura

E' organizzata dall'università, Regione, Comune e Provincia di Firenze - Durerà mesi - Ricerca di un nuovo ruolo dell'architetto

Indagini sull'assalto di «Prima linea» a Rifredi

Febbrili indagini per l'assalto dei terroristi di Prima Linea al posto di polizia della stazione di Rifredi. Per tutta la notte e la giornata di ieri gli uomini della Digos hanno lavorato per trovare una traccia, un elemento che possa portare all'identificazione del commando terroristi. Sostanzialmente alle indagini il sostituto procuratore Francesco Pleury che nella giornata di ieri su richiesta della polizia ha autorizzato numerose perquisizioni.

Il sindacato interviene sul caso della «Foscolo»

La segreteria del sindacato CGIL scuola di Firenze è intervenuta sul caso della scuola «Foscolo» e della «censura» fatta dalla preside ad un professore che aveva fornito notizie e illustrato la situazione della scuola (conferma da altre fonti). «Questa organizzazione sindacale», è scritto in un documento — esprime la propria solidarietà al professor Ceccoli, sostenendolo anche sul piano giuridico e disciplinare sulle strutture. E' del tutto evidente che nessuno può rivendicare il diritto unilaterale ad imporre il licenziamento di una scuola, dei suoi criteri di gestione, delle sue strutture, ecc.

Discussa in mesi e mesi di riunioni e incontri, preparata con un silenzioso e poco appariscente lavoro di commissioni, esperti e professori, organizzato con il contributo di uno schieramento ampio e composito di organizzazioni ed enti, contestata e beffeggiata dai gruppi più ostentati di studenti, promessa come panacea di tutti i mali e osteggiata come un clamoroso bluff, presentata più realisticamente come uno sforzo per uscire dalle seccche la conferenza di facoltà di architettura prende il via sabato mattina. Per i prossimi giorni nella sede del rettore di piazza San Marco il presidente professor Domenico Carcini ha convocato i giornali per un incontro mirato al quale verranno illustrati gli scopi e l'articolazione dell'importante iniziativa.

Ieri mattina alle 6,30 dalla polizia

Sgomberato il palazzo di Borgo S. Frediano

L'ordine firmato dal pretore - Nel caseggiato non c'era nessuno - Una delegazione degli occupanti in Comune - Lo stabile è dell'Intendenza di Finanza



Lo stabile di San Frediano sgomberato dalla polizia

Una lettera del consigliere repubblicano

Già da tempo il quartiere si interessava del palazzo

Una proposta per utilizzare la struttura ad uso scolastico o per i servizi - Lo scandalo dell'abbandono - L'intervento del Comune

Anche il quartiere, a livello delle sue rappresentanze istituzionali, stava pensando da tempo di risolvere il problema del palazzo sfitto in borgo San Frediano 14 occupato giovedì mattina da un gruppo di giovani vicini alla area di Democrazia Proletaria. E' quanto afferma in sostanza il presidente della commissione urbanistica, Francesco Vignani, nel consiglio di quartiere numero 3, il repubblicano Carlo Fusaro che ci ha inviato una lettera a scaramanzia. Intervengono con alcune brevi considerazioni a margine con il precedente lettera degli occupanti.

Come presidente della Commissione urbanistica del Consiglio di quartiere n. 3 e come rappresentante del Partito repubblicano, vorrei intervenire brevemente nella discussione sortita dopo l'occupazione dello stabile «ex Casa del Popolo» in borgo San Frediano. Innanzitutto è indispensabile che i cittadini sappiano da oltre un anno il Consiglio di quartiere e questa Commissione urbanistica hanno indicato nell'edificio in questione un sito di notevole interesse per il quartiere. Si deve perciò sapere che in questa occasione non è stata certo l'occupazione a porre un problema sul quale il quartiere è già impegnato da molto. E' ciò che chiedeva piuttosto quanto la stessa occupazione possa aiutare una soluzione positiva.

Secondo, S. è il caso che la destinazione ipotizzata finora dal quartiere per l'ex casa del Popolo (ipotesi, s'intende, da verificare) sia ad uso scolastico in corso luglio 1977 che è un'idea di notevole interesse. Di più: l'intendenza di Finanza sollecitata dall'Amministrazione comunale ha risposto nello scorso luglio 1977 che è un'intenzione adibire ad uffici lo stabile del quale si discute (al fine, specificato di trasferire uffici ex ospitati in locali presi in affitto; motivazione pertanto più che legittima).

Il gruppo di giovani «reducti del movimento». Avevamo detto che la loro rischiosa di essere un'azione isolata e al limite anche controproducente. Il rappresentante del consiglio di quartiere lo lascia intendere in maniera più o meno esplicita. Non basta allora dichiararsi interpreti delle esigenze e dei «bisogni» dei proletari di un quartiere per poi escludere questo è uno dei tanti casi in cui gli interessi della gente sono diversi ed anzi forse contrastanti rispetto a quelli formulati da chi si autodefinisce «avanguardia». Un metodo sbagliato quindi quello degli occupanti che inevitabilmente provoca qualche problema in più per la risoluzione dei problemi e per chi lo pratica delusione, eccenti e isolamento garantito.

Anche i rilievi effettuati sulla «128» celeste usata dai terroristi per fuggire dopo essersi impadroniti della pistola, la giacca, il berretto e la tessera di riconoscimento dell'agente Carmine Moretti sono stati negativi. Sull'auto, risultata rubata il 21 marzo a Giuliana Vaibo, abitante in via Ceccacci 119, non è stato trovato niente di interessante.

I terroristi che hanno aggredito e poi legato con cinghie l'agente Moretti, oltre al mitra avevano pistole con il silenziatore. L'assalto al posto di polizia è il primo che si verifica in Toscana. Omettendo di ricordare l'armeria del posto di polizia, ma proprio recentemente le armi, tutti i mitra, erano stati trasportati in un posto più sicuro nel timore di un attacco.

Arresto lampo dopo la rapina

Incuranti, figli di ottime famiglie, due giovani sono stati arrestati ieri dalla Squadra mobile fiorentina dopo aver fallito un assalto ad una agenzia del Monte dei Paschi di Siena; Mauro e i suoi amici, abitanti in via Ceccacci 119, sono stati trovati con una pistola e il suo amico Francesco Zambelli, 24 anni, domiciliato in via Cortina 17, sono stati arrestati ieri mattina quando davanti all'agenzia del Monte di Siena in via Ceccacci 119, una qual cosa ha impedito ai due di entrare in banca. Infatti sono risulati sull'auto e a tutto gas sono allontanati.

Indagini hanno permesso di identificare uno dei giovani residente a Firenze. La Squadra mobile fiorentina, informata si è precipitata a casa del Bartoli. Sul posto si è recato il dott. Federico con alcuni uomini muniti di giubbotto antiproiettile. Penetrati nell'appartamento gli agenti hanno trovato il giovane che, inoltre, cambiandosi di abito, si era recato in via Ceccacci 119, una pistola. Dopo il Bartoli è stata la volta dello Zambelli nella cui abitazione è stato trovato il passamontagna.

I due che hanno ammesso parzialmente di aver fallito la rapina di Rosi, hanno negato di avere assalito successivamente la agenzia del Monte dei Paschi di Castelnuovo Verardenga, sempre nel Senese. La Mobite di Siena ha ritrovato la Mini color amaranto.

Il partito

Domani alle 9 in federazione, si terrà la riunione dei compagni sindaci di Firenze, Bagno a Ripoli, Campi Bisenzio, Sesto San Jacopo, Casentino, Scandicci, Signa, Lastra a Signa, Fiesole e dei compagni interessati ai problemi di interesse ai programmi plurinazionali di attuazione del Comune di Firenze e dei comuni del comprensorio fiorentino della necessità di un loro coordinamento.

Giovedì alle 9,30 è convocato il Comitato Direttivo Regionale. Sempre giovedì, alle 16 sono convocati il comitato regionale e la commissione regionale di controllo. Le due riunioni si svolgeranno nella sede del Partito, in via Alamanni 41.

Domani alle 21,30 nei locali del circolo Via Nuova si svolgerà un'assemblea della sezione di Gaviniana su «La lotta del PCI per la realizzazione degli accordi di governo, per la trasformazione della società». Parteciperà il compagno Michele Ventura segretario della federazione fiorentina del PCI.

Domani sera alle 21 in federazione, si terrà l'attività della commissione femminile e della commissione sicurezza sociale, allargata ai segretari comunali e di zona in preparazione dei seminari provinciali sui consultori.

Giovedì e venerdì si terrà presso la sala della Croce Azzurra di Pontassieve il congresso costitutivo della sezione Pontassieve. I lavori avranno inizio alle ore 21 di giovedì con la relazione introduttiva del segretario della cellula. Venerdì sempre alle 21 riprendono i dibattiti e conclusioni del compagno Michele Ventura segretario della federazione fiorentina.

PICCOLA CRONACA

FARMACIE APERTE OGGI: (orario ininterrotto 8,30-20): P.zza Mercato Nuovo 4R; V. Locchi 100/104; P.zza Repubblica 23R; V.le Don Minzoni 2R; V.le Marconi 23R; V.le Mazzini 5R; V. Nazionale 118R; V.le dei Mille 32R; V. Guelfa 84R; V. Rondinella 85R; V. dei Banchi 18R; V. Arenula 25R; P.zza S. di Nuova 4R; P.zza Frescobaldi 13R; V. Cavour 146R; V. Serragli 4R; Borgo Pinti 107R; V. Seneri 113 R; V. del Statuto 9R; V. Borgognisanti 40R; V.le Europa 191; V. Toselli 10R; V. Starnina 41R; V. Calzaiuoli 7R; S. Bartolo a Cintola 78; P.zza delle Cure 2R; P.zza S. Giovanni 20R; V. G. P. Orsini 107R; Interno Stazione S. M. Novella.

SERVIZIO NOTTURNO: P.zza S. Giovanni 20R; P.zza Isolotto 5R; V. Ginori 50R; V.le Calzaiuoli 2/A; V. della Scala 49R; Borgo Pinti 40R; V.G.P. Orsini 27R; P.zza delle Cure 2R; P.zza Dalmazia 24R; V.G.P. Orsini 107R; V. di Brozzi 22/A; V. Seneri 113 R; V. 41R; V.le Guidoni 89R; V. Seneri 206R; Int. Staz. S. M. Novella; V. Calzaiuoli 7R. Mol.

BENZINAI NOTTURNI: Rimangono aperti, con orario 22-7 i seguenti distributori: via Rocca Tedalda AGIP; viale Europa ESSO; via Bacchio da Montelupo IP; via Senese AMOCO.

COPPA «CITTA' DI BORGIO SAN LORENZO»: Oggi avrà luogo la seconda coppa «Città di Borgo S. Lorenzo» un quadrangolare interregionale di nuoto con rappresentative dell'Uisp di Imola, Uisp Siena, Boario Terme, Uisp Pinerolo. La manifestazione si svolgerà presso la piscina comunale di Borgo S. Lorenzo con inizio alle ore 8,30. Nel pomeriggio i centri di formazione fisico-

sportiva del Mugello daranno vita a manifestazioni di giochi, animazione sportiva in piscina e sul campo sportivo.

RINGRAZIAMENTO: La moglie Tina, la figlia Sandra e il genero Roberto, del compagno Angelo Cioni, della sezione di Ponte a Ema, deceduto giovedì scorso, ringraziano tutti i compagni e amici che hanno partecipato al dolore per la morte del marito. L'uomo ed i suoi figli, scrivono lire 30 mila per la stampa comunista.

MOSTRA DI FARFALLE: Da giovedì 27 aprile al 4 maggio, nella Casa del Popolo di S. Donnino, verrà allestita sotto l'egida dell'assessorato alla Cultura e Pubblica Istruzione del Comune di Campi Bisenzio, una mostra di farfalle, intitolata «Farfalle Toscani un frammento del rapporto fra l'uomo ed il suo ambiente». L'iniziativa si rivolge soprattutto ai ragazzi della scuola dell'obbligo e vuol porre l'accento su come l'uso, o meglio l'abuso dell'ambiente che ci circonda provochi anche in questa piccolissima parte della natura modificazioni profonde alterazioni dell'equilibrio ecologico di cui l'ultima vittima è l'uomo.

LANCIA
AUTOBIANCHI

to e pertanto l'amministrazione cui è destinato può farne legittimamente ciò che reputa più consono ai suoi fini, non per questo si può escludere dal rilevare che: 1) è in ogni caso buona e sana amministrazione provvedere ai pubblici servizi che necessitano di tempo ragionevole, non lasciando passare anni e anni; 2) in una città come Firenze è forse necessario che il Comune instauri una vera e propria trattativa con lo Stato a proposito dell'uso e della destinazione degli edifici pubblici di ogni tipo. Infatti (facendo l'esempio appunto della ex casa del popolo di Borgo San Frediano), mentre il proprietario non può essere costretto a cedere i locali per altri fini, il Comune può e deve intervenire con alcune brevi considerazioni a margine con il precedente lettera degli occupanti.

Ora, un simile problema si pone anche per altri edifici: trasferire i locali per altri fini, generare che indovino mi sembrerebbe estremamente opportuna ed utile per un riequilibrio e miglioramento del creato della qualità della vita nella nostra città.

L'intervento della magistratura e delle forze dell'ordine che ieri mattina hanno messo in discussione la validità della vicenda rimangono due aspetti su cui riflettere. Entrambi con molti significati politici: uno di metodo e uno di merito.

Il primo, quello di metodo. Anche il quartiere stava occupandosi del grande e ben noto problema di occupazione di proprietà del Ministero delle finanze. E lo stava facendo con obiettività assai discreta da quelli degli occupanti. E' una nuova conferma di quel che avevamo sostenuto a proposito dell'iniziativa del

gruppo di giovani «reducti del movimento». Avevamo detto che la loro rischiosa di essere un'azione isolata e al limite anche controproducente. Il rappresentante del consiglio di quartiere lo lascia intendere in maniera più o meno esplicita. Non basta allora dichiararsi interpreti delle esigenze e dei «bisogni» dei proletari di un quartiere per poi escludere questo è uno dei tanti casi in cui gli interessi della gente sono diversi ed anzi forse contrastanti rispetto a quelli formulati da chi si autodefinisce «avanguardia». Un metodo sbagliato quindi quello degli occupanti che inevitabilmente provoca qualche problema in più per la risoluzione dei problemi e per chi lo pratica delusione, eccenti e isolamento garantito.

L'altra questione, di merito. Rimane lo scandalo di questo stabile che è di proprietà dell'intendenza di finanza. Il comune non può intervenire in alcun modo; tuttavia ha fissato un appuntamento con la delegazione per mercoledì per discutere la questione. Avevamo già in piedi le commissioni di lavoro — continuano gli occupanti — volevamo intervenire sui problemi del quartiere, sul problema della droga pesante; alcuni gruppi di animazione volevano farlo nella loro sede. Ma soprattutto abbiamo lavorato in questo edificio abbandonato ai gatti e alla sporcizia. Siamo riusciti a rendere agibile il primo ed il secondo piano, abbiamo fatto lavori di manutenzione.

Il bel palazzo che aveva un tempo ospitato la casa del popolo e che era poi tornato di proprietà dello stato, anche se era scordato dalla burocrazia rappresenta un punto di riferimento per il quartiere. Una struttura a cui si pensa subito quando si parla di sfruttare le potenzialità edilizie della zona; per esempio per una nuova sede scolastica. Circola anche la voce che il genio civile avrebbe già progettato di usarla per uffici della finanza.

QUARTIERE 12: Domani alle 21 si riunisce, presso la biblioteca comunale di Bellariva, il consiglio di quartiere 12.

A CAMPI BISENZIO
COMITATO PER LA
DIFESA DELL'ORDINE
DEMOCRATICO

Il gruppo di giovani «reducti del movimento». Avevamo detto che la loro rischiosa di essere un'azione isolata e al limite anche controproducente. Il rappresentante del consiglio di quartiere lo lascia intendere in maniera più o meno esplicita. Non basta allora dichiararsi interpreti delle esigenze e dei «bisogni» dei proletari di un quartiere per poi escludere questo è uno dei tanti casi in cui gli interessi della gente sono diversi ed anzi forse contrastanti rispetto a quelli formulati da chi si autodefinisce «avanguardia». Un metodo sbagliato quindi quello degli occupanti che inevitabilmente provoca qualche problema in più per la risoluzione dei problemi e per chi lo pratica delusione, eccenti e isolamento garantito.

L'altra questione, di merito. Rimane lo scandalo di questo stabile che è di proprietà dell'intendenza di finanza. Il comune non può intervenire in alcun modo; tuttavia ha fissato un appuntamento con la delegazione per mercoledì per discutere la questione. Avevamo già in piedi le commissioni di lavoro — continuano gli occupanti — volevamo intervenire sui problemi del quartiere, sul problema della droga pesante; alcuni gruppi di animazione volevano farlo nella loro sede. Ma soprattutto abbiamo lavorato in questo edificio abbandonato ai gatti e alla sporcizia. Siamo riusciti a rendere agibile il primo ed il secondo piano, abbiamo fatto lavori di manutenzione.

Il bel palazzo che aveva un tempo ospitato la casa del popolo e che era poi tornato di proprietà dello stato, anche se era scordato dalla burocrazia rappresenta un punto di riferimento per il quartiere. Una struttura a cui si pensa subito quando si parla di sfruttare le potenzialità edilizie della zona; per esempio per una nuova sede scolastica. Circola anche la voce che il genio civile avrebbe già progettato di usarla per uffici della finanza.

QUARTIERE 12: Domani alle 21 si riunisce, presso la biblioteca comunale di Bellariva, il consiglio di quartiere 12.

A CAMPI BISENZIO
COMITATO PER LA
DIFESA DELL'ORDINE
DEMOCRATICO

PRODUTTORI DI PUBBLICITA' PER QUOTIDIANI
necessitano urgentemente per importante società del settore

RICHIEDESI: dinamismo, altitudine ai rapporti sociali, volontà di affermazione, esperienza di vendita, residenza nelle zone di

FIRENZE e PRATO
Telefonare ore ufficio: Firenze 211449/287171

SCOPRIAMO LA Ritmo

per una scelta ben consigliata: Concessionaria FIAT

SCOTTI V. s.a.s.
EMPOLI - Tel 76183

Succursale di vendita:
AUTOSALONE « CRISTALLO »
EMPOLI - Piazza Gramsci - Tel. 70662

scegliete VOLKSWAGEN ...e avrete scelto bene!

...e per un giro di prova le troverete qui

AUTOCONCESSIONARIA
Corsinovi e Peruzzi S.N.C.
Via della Repubblica, 29 - Tel. (0571) 76609 - EMPOLI

Berliet 350 turbo

trasforma in potenza ogni goccia di carburante.

CONCESSIONARIA
AUTOCAR s.r.l.

VIA TOSCO ROMAGNOLA
Tel. 0571/51432 - 51425

EMPOLI

RENAULT VEICOLI INDUSTRIALI SAVIEMO

VASTA GAMMA AUTOCARRI USATI